

Puntuale come **"una cambiale in scadenza"** è arrivata la telefonata dell'USAP per reclamare, nella sostanza, il "diritto" di indicare il nome del prossimo Consigliere Federale in rappresentanza dei tecnici non professionisti; oltre a quello dei professionisti ovviamente.

Proposta che in gergo politico - ma che stavolta rende l'idea - definiamo **"irricevibile"** per parecchi motivi; andiamo per ordine. Innanzitutto l'ALAIIP prima di partire per la **"campagna elettorale"** - che significava due cose, formulare alcune idee programmatiche e cercare di stimolare la maggior partecipazione possibile alle votazioni da parte degli allenatori - chiese all'USAP di scendere in campo. La risposta fu all'incirca "no grazie tanto poi alla fine fanno sempre come vogliono loro (**chi?**). Abbiamo formulato una bozza programmatica cui hanno portato contributi di idee singoli allenatori e associazioni tale da divenire un documento patrimonio di gran parte della categoria. Ci siamo mossi con una assemblea nel Lazio per presentare le idee e scegliere il candidato, cui hanno partecipato una quarantina di persone, tra cui consiglieri Federali uscenti, Presidente del Comitato Regionale uscente e quello candidato; tutti in possesso della tessera CNA.

Sul nostro esempio - in relazione alla partecipazione - si sono mossi in tanti; come dimostra l'altissimo livello di partecipazione al voto, **1789** votanti, il **30,3%** degli aventi diritto. Lo scriviamo in rosso perché in democrazia i numeri contano (**eccome**). **L'USAP dov'era??** Oggi ci vengono a dire che spetta loro come associazione riconosciuta dalla Federazione esprimere il prossimo Consigliere Federale e che avrebbero avuto una richiesta in questo senso dalla Consulta dei Comitati Regionali. (**erano loro quelli che avrebbero fatto quello che volevano?.**)

A noi quest'ultima cosa risulta semplicemente non vera; anzi ci risulta che in quella sede siano anche stati avanzati dubbi sulla reale rappresentatività dell'USAP. Apriamo una parentesi; l'USAP è stata riconosciuta quando si chiamava USAPP ed era l'Unione Sindacale degli Allenatori di Pallacanestro Professionisti. Ovviamente dovendo stipulare il C.C.N.L. dei Professionisti la controparte ti deve riconoscere; altrimenti con chi firma? Ma ora che intende rappresentare anche i tecnici non professionisti, togliendo una P e modificando lo Statuto, qualche dubbio sul riconoscimento di tale funzione in Federazione dovrebbe nascere. Anche perché ormai è chiaro per tutti - tranne l'USAP - che con i numeri uscenti dalle votazioni, oggi la parola spetta **unicamente ai delegati**.

Certamente tutti sono legittimati ad avanzare proposte; anche l'USAP ovviamente. Ma ognuno deve sapere che la propria proposta ha l'unico diritto di essere esaminata dalla Assemblea Generale di Categoria; **perché è quella la sede decisionale**. Abbiamo già detto come pensiamo si debba procedere; visto che qualcuno non lo capisce lo ripetiamo. La prossima Assemblea Generale dei Delegati dei tecnici dovrà esprimere i 2 Consiglieri Federali e fornire proposte - che sicuramente non resteranno inascoltate - per il prossimo organigramma del C.N.A.: Presidente, Consiglieri e Responsabile Tecnico. **Il quadro che ne uscirà dovrà apparire il più rappresentativo possibile della Categoria dei tecnici italiani, professionisti e non.**

Per quanto riguarda i non professionisti i responsi elettorali dovranno essere tenuti nella massima considerazione; compresi i candidati non eletti che hanno dimostrato voglia di impegnarsi e di essere rappresentativi. Sapendo che i singoli delegati non rappresentano se stessi ma quanti li hanno votati; anzi anche di quelli che nel loro collegio hanno votato altri. Nel terzo collegio, tanto per intenderci, il nostro Presidente Maurizio Polidori rappresenta, insieme a Giovanni Gebbia, anche i numerosissimi che hanno votato per Infranca e Rubino; amici allenatori che hanno dimostrato di essere largamente rappresentativi nelle loro regioni. E così gli altri eletti. Ecco perché le velleità dell'USAP sono di **spaccatura**; perché non vogliono tener conto di queste verità elementari.

E noi non vogliamo **"spaccare ma unire."**

Staff AlaiP